

Comunista

PESCO Dante  
PESCO Dante  
(Giandante)

di Giovanni, nato il 9.2.899  
a Milano.

Artista Pittore, Scultore, Architetto,  
Prof. di Disegno, Prof. Violinista

Già nel 1921 organizzava gruppi di giovani per lot-  
tare contro il fascismo (gruppo Cappe Nere) subì ar-  
resti e bastonature dai fascisti. Face parte agli  
"Arditi del Popolo", collaboratore attivo dei gior-  
nali comunisti "L'Avanguardia" e "L'Unità".

Arruolato nell'Agosto 1936 e assegnato come tecnico  
alla Caserma Carlo Marx-poi nella 134ª Brigata Mista  
poi Commissariato B.I.

Entrato in Spagna il \_\_\_\_\_ fece parte del  
Commissariato Brigate Internazionali-Ufficio Propa-  
ganda e Stampa-

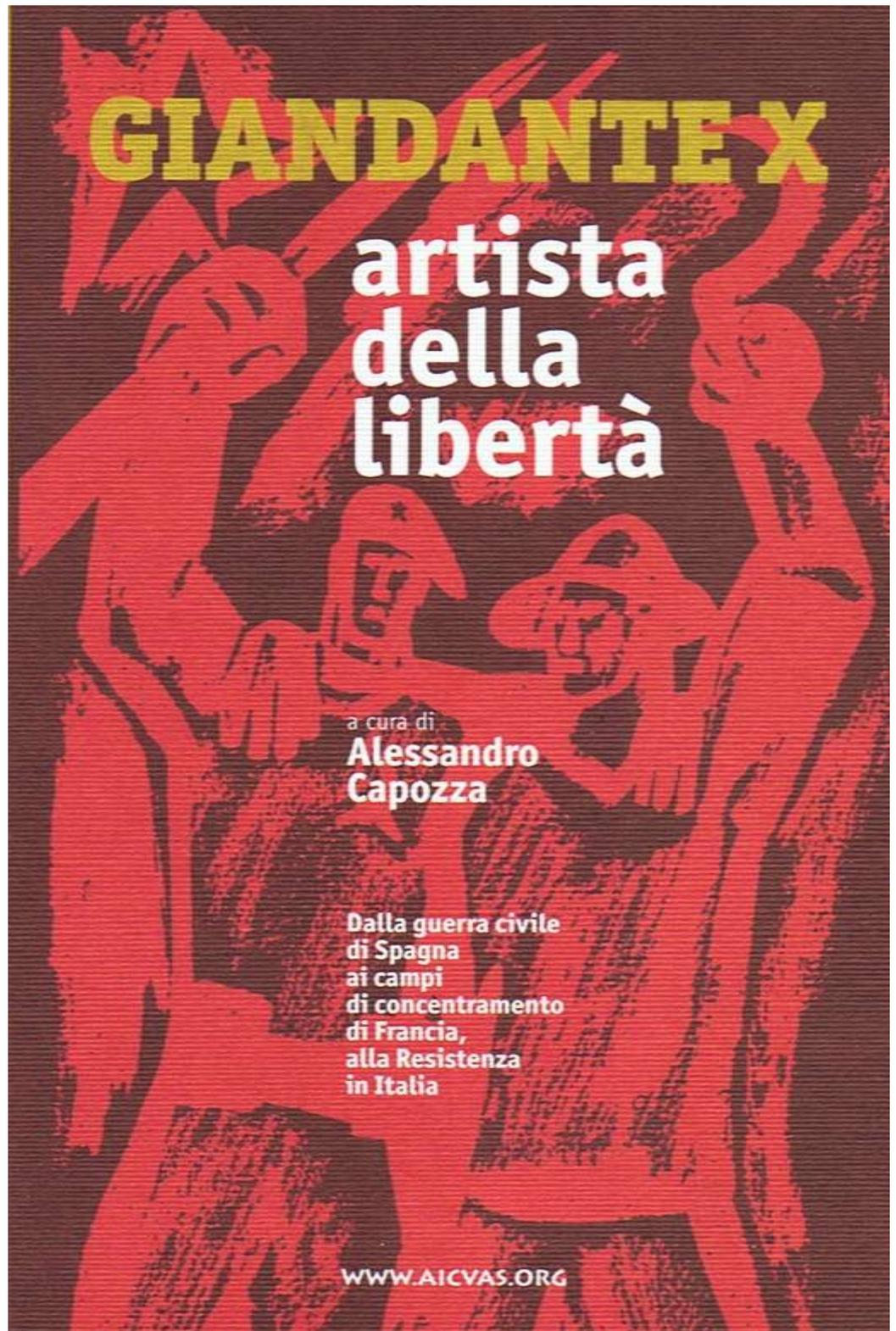
Uscito nel febbraio 1939-Internato a St. Cyprien, Gurs  
Vernet.

**Alessandro Capozza: Giandante X. Artista della libertà**

**Immagini contro. Le illustrazioni di  
Giandante X per "l'Unità" 1924 -  
1926**

**Venerdì 20/03/2015 dalle 18.00 incontro con l'autore  
esposizione di libri e opere**

Milano – viale Coni Zugna 39  
02 48 01 67 87 – 347 83 12 656  
e-mail: [info@libreria-menabo.it](mailto:info@libreria-menabo.it)  
[www.libreria-menabo.it](http://www.libreria-menabo.it)



L'Aicvas pubblica questo libro nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario della liberazione del nostro paese dalla dittatura fascista e dall'occupazione nazista.

Lotta di liberazione che iniziò alcuni anni prima in terra di Spagna in difesa della repubblica aggredita dalle truppe italiane e tedesche in appoggio al golpista e dittatore Franco.

La partecipazione di volontari italiani a questa difesa fu estremamente significativa. Molti di essi caddero in battaglia, molti, dopo anni di prigionia nei campi di concentramento francesi o di confino, tornarono a combattere in Italia e guidarono le forze partigiane nell'insurrezione contro i nazifascisti.

Dunque il nesso tra guerra di Spagna e Resistenza è profondo e indiscutibile. Confermato dalle biografie dei combattenti che portarono nella lotta di liberazione la loro esperienza politico-militare maturata in Spagna.

Un'ampia pubblicistica ci ha presentato e ci ha fatto conoscere le loro figure nel corso del tempo. Sono entrate a pieno titolo nella storia bella del nostro paese.

Mancava, però, un capitolo sul contributo del mondo dell'arte a questa lunga battaglia. Una deplorabile dimenticanza a cui l'Aicvas ha inteso rimediare con questo volume su Giandante X. Un artista poliedrico: pittore, poeta, scultore.

Ci è parso che Giandante X, accorso fra i primi in Spagna, ben rappresentasse l'impegno *sul campo* di quegli artisti che misero la loro creatività a disposizione degli obiettivi di emancipazione e di libertà, per la costruzione di un mondo di eguali.

Questo libro vuole quindi essere un omaggio non soltanto a un grande ed emblematico artista del novecento, a un volontario della libertà, ma anche a tutti coloro che in modi diversi, combattendo con armi differenti, ci hanno liberato dall'orrore nazifascista in Europa.





Giandante X (Dante Pescò, 1899-1984) collabora con «l'Unità» dal dicembre del 1924 all'ottobre del 1926. In questo periodo produce una serie di disegni di propaganda che saranno pubblicati fino alla chiusura del giornale avvenuta dopo un attentato a Benito Mussolini. Non sono caricature o satira come le vignette illustrate da Pietro Ciuffo (Red) o Gino Simonetti (Rebelle) ma sono una rappresentazione simbolica dell'ideale comunista, con il quale Giandante X sprona il proletariato a ribellarsi alla tirannia imperante, a edificare una società senza classi e, più concretamente, a sostenere il giornale tramite sottoscrizione.

Purtroppo questi lavori non hanno trovato la considerazione che meritavano da parte della critica e dei biografi. Questo volumetto intende fornire uno strumento di studio e di consultazione per specialisti e cultori.

La ricerca è stata condotta sulle pagine de «l'Unità» conservate presso la biblioteca Sormani di Milano e sul sito web del quotidiano.

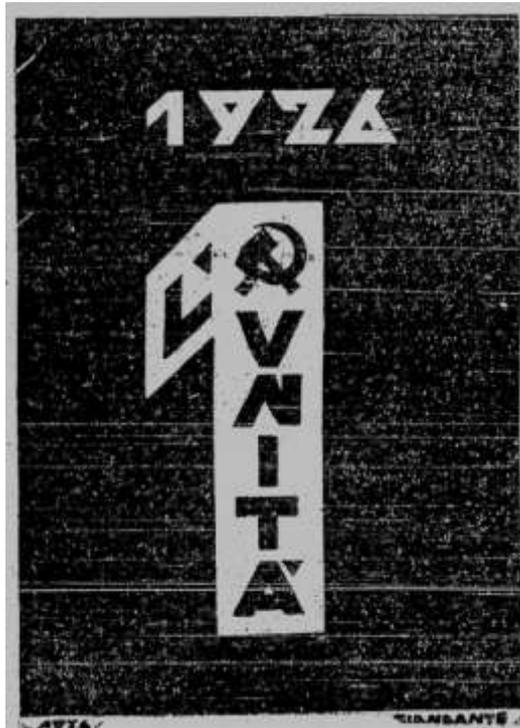
Durante tutta la sua lunga vita Giandante X ha combattuto contro ogni forma di imposizione e di dittatura.

L'arte si è sempre rivelata l'arma più efficace a sua disposizione.

Alessandro Capozza



*diffondete sottoscrivete leggete*



*Diffondete sottoscrivete l'unità*



## SOLDATI ITALIANI!



Mussolini ha tradito l'Italia, permettendo a Hitler di installarsi alle frontiere dell'Italia.

L'indipendenza del popolo italiano è minacciata!

Chiedete di andare a difenderla. Imponete il vostro rimpatrio immediato. Se ve lo rifiutano, passate dalla parte del po-

polo spagnolo che lotta per la sua e per la vostra libertà.

I soldati dell'Esercito repubblicano vi accoglieranno come dei fratelli!

Edito per el Comitatado de las Brigadas Internacionales

